

PUBBLICAZIONE EX ART. 29 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 1, c. 2, lett. a), d.l. n. 76/2020 del servizio di trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti speciali pericolosi identificati da codice EER 16 10 01* prodotti presso gli impianti di aea S.p.A. unipersonale, in regime di esercizio provvisorio ex art. 41, c. 1-quinquies d.lgs. n. 159/2011 – CIG 972289746D

- 1. Stazione Appaltante:** aea SpA, Direzione e Uffici Amministrativi in Via dell'Elettronica, snc 02100 Rieti - NUTS ITI 4 - tel. 0746/202127, fax 0746/293174, e-mail protocollo@aeaserviziambientali.it, aea@pec.aeaserviziambientali.it, sito www.aeaserviziambientali.it.
- 2. Principale attività esercitata:** Gestione impianti di depurazione, reti acquedottistiche e fognarie
- 3. Tipo di appalto:** Servizi
- 4. Procedura di appalto:** Affidamento diretto
- 5. Importo dell'Appalto a base d'asta:** € 100.000,00+iva
- 6. Sistema di aggiudicazione:** Prezzo più basso.
- 7. Operatori economici offerenti:**

N°	Concorrente
1	Gea Consulting S.r.l.
2	CTL ECOLOGY S.R.L.

8. Operatori economici ammessi:

N°	Concorrente
1	Gea Consulting S.r.l.
2	CTL ECOLOGY S.R.L.

9. Operatori economici esclusi: 0

10. Data di aggiudicazione definitiva: 20 MARZO 2023

11. Operatore economico aggiudicatario: GEA CONSULTING SRL

12. Valore di aggiudicazione dell'Appalto: Accordo quadro di € 100.000,00+iva

13. Responsabile del procedimento: Ing. Daniele Gentile

IL R.U.P.



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 23 DEL 15/03/2023

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 1, c. 2, lett. a), d.l. n. 76/2020 del servizio di trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti speciali pericolosi identificati da codice EER 16 10 01* prodotti presso gli impianti di aea S.p.A. unipersonale, in regime di esercizio provvisorio ex art. 41, c. 1-*quinquies* d.lgs. n. 159/2011 – Determina a contrarre

PREMESSO che in data 3/5/2022, con provvedimento reso in seno al procedimento penale N.R.G. 49148/2020, il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari – disponeva il sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p., tra l'altro, delle quote sociali scrivente Società, nominando amministratore giudiziario e successivamente anche legale rappresentante il dott. Massimo Barillaro;

POSTO che il suddetto sequestro veniva eseguito in data 11/5/2022;

CONSIDERATO che, nelle more della determinazione del giudice delegato circa la gestione della società aea S.p.A. unipersonale ai sensi dell'art. 41, comma 1-*sexies*, d.lgs. n. 159/2011, l'amministratore giudiziario veniva autorizzato a proseguire l'attività di impresa di che trattasi in regime di esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1-*quinquies*, d.lgs. n. 159/2011;

CONSIDERATO che con determina dell'amministratore unico n. 6 del 31.8.2022, stante il peculiare regime di sospensione dei rapporti pendenti ex art. 56, comma 1, d.lgs. n. 159/2011 e conseguentemente anche delle procedure ad evidenza pubblica in corso alla data del disposto sequestro, si è dato atto del peculiare regime di sospensione *ex lege* dei rapporti pendenti, comprese le procedure di gara in corso, sino a nuove determinazioni dell'Autorità Giudiziaria ai sensi del richiamato d.lgs n. 159/2011;

POSTO che allo stato la prefata Autorità Giudiziaria non ha ancora impartito le direttive per la gestione dell'impresa in argomento ex art. 41, comma 1-*sexies*, d.lgs. n.159/2011;

PREMESSO che con determinazione dello scrivente amministratore unico n. 1 dell'11/01/2023 veniva aggiudicata in favore della società ANGELO DE CESARIS S.R.L. (p.i. 01600900698)- ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1-*quinquies*, d.lgs. n. 159/2011- l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti presso tutti gli impianti della società aea S.p.A. unipersonale, nonché servizi accessori, per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) (CIG 9596863DDE);

PREMESSO che con determinazione dello scrivente amministratore unico n. 9 del 12/10/2022, veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento dell'accordo quadro per il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti prodotti

presso gli impianti della aea S.p.A., in regime di esercizio provvisorio ex art. 41, comma 1-*quinquies*, d.lgs. n. 159/2011 (CIG 9633937051), per un importo complessivo pari a euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila,00), oltre IVA come per legge, per la durata di 12 (dodici) mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori dodici mesi;

POSTO che la sopracitata gara è attualmente in corso tramite piattaforma telematica in dotazione alla scrivente Società, si rende necessario nelle more della sua conclusione, l'affidamento di un ulteriore accordo quadro per il servizio di trasporto e smaltimento di una quantità stimata di 700 tonnellate di c.d. rifiuti liquidi acquosi, ai sensi dell'autorizzazione dell'Ill.mo Giudice delle Indagini Preliminari del 7/11/2022;

POSTO che tale tipologia di rifiuto è rubricata fra le c.d. «voci specchio» dalla normativa di settore, le quali consistono in voci correlate, una delle quali pericolosa e l'altra no, segnatamente codice EER 16 10 01* e codice EER 16 10 02;

POSTO che in questa fase della gestione dell'azienda la scrivente amministrazione giudiziaria sta revisionando le informazioni fornite dalle utenze che scaricano acque reflue industriali nelle reti fognarie che conducono agli impianti di depurazione gestiti dalla aea S.p.A. unipersonale, al momento la stessa non ha nella propria disponibilità conoscenze sufficienti sulla composizione dei rifiuti, mancando in particolare informazioni aggiornate sulle sostanze in ingresso agli impianti di depurazione, nonché informazioni aggiornate dai produttori originari della sostanze prima che queste diventino rifiuti;

VISTO l'orientamento giurisprudenziale determinato dalla sentenza della Decima Sezione della Corte di Giustizia del 28/3/2019, nelle cause riunite da C-487/17 a C-489/17, la quale stabilisce che *«il detentore di un rifiuto che può essere classificato con codici speculari, ma la cui composizione non è immediatamente nota deve, ai fini di tale classificazione, determinare detta composizione»*, nonché il principio precauzionale secondo il quale *«la classificazione di un rifiuto che può essere classificato con codici speculari in quanto rifiuto pericoloso è necessaria qualora, dopo una valutazione dei rischi quanto più possibile completa tenuto conto delle circostanze specifiche del caso di specie, il detentore di tale rifiuto si trovi nell'impossibilità pratica di determinare la presenza di sostanze pericolose o di valutare la caratteristica di pericolo che detto rifiuto presenta»*;

POSTO che successivamente la Commissione Europea è intervenuta dettagliatamente in materia tramite la decisione 2000/532/CE del 3 maggio 2020, recante *“Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti”*; la quale al paragrafo 3.2 prescrive, in caso di indisponibilità di conoscenze sufficienti circa la composizione di rifiuti rientranti nelle voci a specchio, la loro classificazione come pericolosi;

ACQUISITE le risultanze di apposita indagine di mercato svolta dal RUP, il quale ha raccolto n. 2 preventivi da distinti operatori economici, all'esito della quale è stata proposta l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso in favore della GEA CONSULTING S.R.L., secondo le condizioni economiche proposte da quest'ultima nel preventivo n. 046/2023 del 2/3/2023;

- VISTO** il d.lgs. n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il d.lgs. n. 121/2020, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTA** la decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2020, recante "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti";
- VISTO** il d.lgs. n. 50/2011, recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il d.lgs. n. 159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia";

SI DETERMINA

Posta la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di aggiudicare - ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1-*quinquies*, d.lgs. n. 159/2011- in via d'urgenza e con effetto immediato, un accordo quadro per l'esecuzione del servizio di trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti speciali pericolosi classificati con codice EER 16 10 01* (rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose) dei rifiuti prodotti presso gli impianti di aea S.p.A., alla Società GEA CONSULTING S.R.L., c.f./p.i. 02116160694, con sede in via Aldo Moro, 113, 66020 San Giovanni Teatino (CH), per un importo complessivo di euro 100.000,00 (centomila/00), alle seguenti condizioni economiche da applicare alle singole prestazioni eseguite in forza dell'appalto in oggetto:
 - a) euro 67,00 (sessantasette,00) per tonnellata a titolo di costi di smaltimento,
 - b) euro 770,00 (settecentosettanta,00) per viaggio a titolo di costi di trasporto;
 - c) posto che il residuo secco dovrà essere a 105°C Max. 0,5 %, oltre tale limite è previsto un aggravio di euro 1 (uno) per tonnellata ogni 0,1%;
2. Che il suddetto valore complessivo dell'appalto in oggetto non rappresenta un importo contrattuale minimo garantito, pertanto qualunque sia l'importo complessivo finale, l'aggiudicataria si impegna a prestare le forniture ai prezzi unitari sopracitati, senza che possa pretendere nulla, ad alcun titolo, nel caso in cui le quantità totali ordinate durante l'esecuzione del servizio fossero inferiori al suddetto importo complessivo;
3. Che per il procedimento in questione l'ing. Daniele Gentile assuma il ruolo di RUP e il sig. Riccardo Grimaldi il ruolo di direttore dell'esecuzione;
4. Che l'efficacia della presente determina sia subordinata alla preventiva verifica - a cura del nominato RUP - dei requisiti soggettivi della GEA CONSULTING S.R.L., segnatamente in merito all'assenza di elementi ostativi alla sottoscrizione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e di altre disposizioni di legge applicabili;
5. Di dare mandato al RUP circa l'adempimento degli oneri pubblicitari confacenti al caso di specie.

Stante il peculiare regime giuridico di sequestro penale in cui versa la società aea S.p.A. unipersonale, la presente determina potrà essere, in ogni tempo, revocata dalla citata Autorità Giudiziaria procedente, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico o per esigenze aziendali e/o per le fattispecie previste e disciplinate dal richiamato d.lgs. n. 159/2011.

Frosinone, 15/03/2023

L'Amministratore Giudiziario

Dott. Massimo Berillaro

